

# PIAZZA GRANDE



Inviare le vostre lettere (max 1.200 battute) a: il Fatto Quotidiano  
00184 Roma, via di Sant'Erasmo n° 2 - lettere@ilfattoquotidiano.it

## DIRITTO DI REPLICA

In merito all'articolo "Milano sta perdendo la gestione dell'acqua pubblica: conflitto d'interessi sulla consulenza", si precisa che il processo di unificazione delle due gestioni del servizio idrico integrato (Sii), nell'Ato della Città Metropolitana di Milano (Cmm), non comporta assolutamente la perdita del carattere pubblico dell'acqua, né tantomeno l'estromissione del Comune di Milano dalla gestione di tale bene, tenuto conto che lo stesso acquisirebbe quote di partecipazione diretta all'interno della nuova Società e continuerebbe ad esercitare le attuali capacità di indirizzo e controllo dell'Ato della Cmm. L'Ufficio d'Ambito non agisce *pro domo sua*, ma sulla base di un obiettivo strategico della Cmm – di cui il Comune di Milano è parte – avente ad oggetto la creazione di un Gestore unico del Sii metropolitano non rispon-

## ING. EGIDIO FEDELE DELL'OSTE PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO - CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

*L'articolo del Fatto non sosteneva né che l'acqua venisse privatizzata, né che il Comune di Milano uscisse del tutto dalla gestione. Ne perderebbe però il controllo e rischierebbe di dare ai milanesi un servizio più costoso e meno efficiente. Quanto alle consulenze, è curioso che una ricerca indipendente su un'acquisizione sia pagata da chi vuole acquisire.*

G. B.

te esclusivamente dunque alla necessità di conformarsi alle previsioni della L. 152/2006, art. 147 e ss. ove è stabilito che l'Ente di Governo dell'Ambito deve disporre l'affidamento del Sii ad un gestore unico. È opportuno chiarire come l'incarico alla Società Paragon srl sia stato effettuato a seguito di regolare gara, svolta con procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, durante la quale sono state espletate tutte le necessarie verifiche di compatibilità, in regime di piena condivisione con i due Gestori. La suddetta Società si è limitata ad illustrare 5 possibili scenari aggregativi senza esprimere alcuna preferenza o parere di sorta, poiché è spettato al CdA dell'Ufficio d'Ambito individuare la soluzione con i maggiori benefici, identificandola nell'ipotesi aggregativa n. 4.3 "scissione del ramo Sii di MM SpA con beneficiaria Cap Holding SpA". Da ultimo si segnala che l'ipotesi aggregativa surrichiamata è attualmente og-

getto di approfondimenti in ordine ai vantaggi derivanti dalla relativa sua futura esecuzione.

